

PORTO DI ARENZANO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ARENZANO
Codice Fiscale	03164440103
Numero Rea	GENOVA 322026
P.I.	03164440103
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.545.092	8.782.331
II - Immobilizzazioni materiali	3.747.501	3.809.696
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.732	1.732
Totale immobilizzazioni (B)	12.294.325	12.593.759
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.035	173.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.670	16.670
imposte anticipate	172.389	197.347
Totale crediti	380.094	387.788
IV - Disponibilità liquide	12.077	255.036
Totale attivo circolante (C)	392.171	642.824
D) Ratei e risconti	22.624	16.917
Totale attivo	12.709.120	13.253.500
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.819	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	34.567	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.570	36.387
Totale patrimonio netto	72.956	46.387
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	363.763	341.382
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.299.891	4.041.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.034.255	5.731.605
Totale debiti	9.334.146	9.773.060
E) Ratei e risconti	2.938.255	3.092.671
Totale passivo	12.709.120	13.253.500

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.730.957	1.731.594
5) altri ricavi e proventi		
altri	138.042	35.170
Totale altri ricavi e proventi	138.042	35.170
Totale valore della produzione	1.868.999	1.766.764
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.315	35.439
7) per servizi	334.659	320.318
8) per godimento di beni di terzi	185.033	182.282
9) per il personale		
a) salari e stipendi	369.771	381.012
b) oneri sociali	117.706	119.934
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.865	31.532
c) trattamento di fine rapporto	30.982	31.532
e) altri costi	16.883	-
Totale costi per il personale	535.342	532.478
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	382.693	354.913
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246.910	246.358
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.352	108.555
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.431	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	7.250
Totale ammortamenti e svalutazioni	382.693	362.163
14) oneri diversi di gestione	92.408	94.614
Totale costi della produzione	1.562.450	1.527.294
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	306.549	239.470
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	47
Totale proventi diversi dai precedenti	20	47
Totale altri proventi finanziari	20	47
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	226.793	168.595
Totale interessi e altri oneri finanziari	226.793	168.595
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(226.773)	(168.548)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	79.776	70.922
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.247	22.890
imposte differite e anticipate	24.959	11.645
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.206	34.535
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.570	36.387

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019 evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 26.570. E' stato redatto nella forma di bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, pubblicato sulla G.U. 04.09.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, al fine di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato la maggior parte dei principi contabili.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425, 2435 bis del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza.

Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente Nota Integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello Stato Patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 c.c. del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 c.c.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

L'art. 24 del DL n. 34/2020 (Decreto Rilancio) pubblicato sulla G.U. del 19.05.2020 dispone, per la generalità delle imprese, con poche eccezioni, la soppressione del versamento del saldo Irap 2019.

Tenuto conto della disposizione di cui all'art. 2423 comma 4 del c.c. e del principio contabile OIC 11, anche considerata la scarsa rilevanza della partita debitoria, l'Organo Amministrativo della Società ha deciso di non procedere alla cancellazione del saldo Irap nel bilancio chiuso al 31.12.2019. Nel corso del 2020 sarà rilevata contabilmente una sopravvenienza attiva.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non ricorre la fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non ricorre la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ricorre la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti (art. 2427 co. 1 punto 1)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 c.c. e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con riferimento ad alcune modifiche dei criteri di valutazione apportata dal D.Lgs. n. 139/2015 è stata introdotta una disciplina transitoria che consente di non applicare le modifiche alle voci di bilancio riferite ad operazioni già in essere al 01.01.2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a:

- a. individuazione e classificazione delle immobilizzazioni;
- b. determinazione degli accantonamenti per rischi ed oneri;
- c. indicazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;
- d. competenza delle voci ratei e risconti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in ragione della vita utile attesa. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Marchi e licenze 5,55%

Altre immobilizzazioni:

- Concessione Porto di Arenzano: 2,00% (in proporzione alla durata della concessione demaniale)
- Costi di progettazione, esecuzione ed accessori per la ristrutturazione del porto turistico e della passeggiata a mare: 2,10% - 2,17% (in proporzione alla durata residua della concessione demaniale)
- Imposta sostitutiva e spese accessorie su finanziamenti in essere al 31.12.2015: 7,14% - 20% (in proporzione alla durata dei finanziamenti)
- Licenze d'uso e software 20,00%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nel caso il bene sia nuovo, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Terreni e Fabbricati: tenuto conto della natura e della localizzazione dei beni immobili di proprietà, considerato che appare ragionevole escludere perdite di valore per effetto del decorrere del tempo, a decorrere dall'esercizio 2009 i beni immobili non sono più assoggettati a processo di ammortamento.

Impianti e Macchinari: aliquote 6% - 30%

Attrezzature Industriali e Commerciali 6% - 30%

Altre immobilizzazioni materiali 5% - 25%

Gli impianti, le attrezzature e gli altri beni relativi allo Stabilimento Balneare subiscono un ammortamento pari, a seconda della categoria del 25% o 30%

Non esistono immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Rivalutazione

Nel bilancio chiuso il 31.12.2008 la Società si è avvalsa della facoltà di adeguare al valore corrente di mercato il costo storico degli immobili di proprietà sociale, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008. Il saldo attivo di rivalutazione è stato portato ad incremento del costo storico, mantenendo inalterato il fondo di ammortamento.

Leasing

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Strumenti finanziari derivati

Non ricorre la fattispecie.

Rimanenze

Non ricorre la fattispecie.

Crediti

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Le Società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis co. 8 c.c., in deroga al criterio del costo ammortizzato, hanno la facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

La Società si è avvalsa di tale facoltà e quindi i crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

Fondo Rischi ed Oneri

Il fondo rischi ed oneri è accantonato per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 c.c., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto Economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Le Società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis co. 8 c.c., in deroga al criterio del costo ammortizzato, hanno la facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale.

La Società si è avvalsa di tale facoltà e non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile Ires e Irap in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono stanziati, altresì, le imposte differite e anticipate, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC n. 25.

Le imposte differite e anticipate derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. Le attività derivanti da imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività derivanti da imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Come meglio dettagliato nella sezione della Nota Integrativa sulle imposte d'esercizio, la Società ha provveduto ad utilizzare l'aliquota del 24%, definita dalla Legge di Stabilità 2016, nella determinazione della fiscalità differita relativa alle poste per cui vi era la persuasione di loro permanenza oltre il 31 dicembre 2016.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti, ove presenti, vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile OIC 25.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, devono essere rilevati in contabilità, in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

La Società non ha crediti e debiti originariamente espressi in valuta diversa dall'Euro.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Impegni, garanzie e rischi

Con l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, l'informativa relativa agli impegni, garanzie e rischi viene riportata nella sezione "Altre informazioni" della Nota integrativa.

Altre informazioni

Informazioni di carattere generale

La Società svolge la propria attività esclusivamente nel Comune di Arenzano nel settore della gestione del porto turistico e dello stabilimento balneare.

Nel corso dell'esercizio l'attività ordinaria si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti rilevanti che abbiano modificato o condizionato significativamente l'andamento della gestione.

Il Porto Turistico nel 2019 ha registrato numeri soddisfacenti in ordine all'occupazione dei posti barca e ai transiti. Lo stabilimento balneare Lido continua ad essere un punto di riferimento nell'offerta balneare di Arenzano, grazie anche all'ampliamento dei servizi offerti alla clientela turistica.

In merito ad alcune situazioni evidenziate nel precedente esercizio si riferisce quanto segue.

Per i locali posti sotto la passeggiata a mare, lo Società dovrà eseguire alcuni lavori al fine di definire le pratiche urbanistiche e amministrativo-giuridiche che porteranno alla regolarità catastale del manufatto.

E' stato definito il contenzioso con la Regione Liguria per le "cassette pescatori".

Relativamente alla mareggiata del 29-30 Ottobre 2018 si segnala che la Società, a fine Gennaio 2020, ha ricevuto la comunicazione di accoglimento delle domande di contributo per entrambi i bandi aperti "Misura 1" e "Misura 2" con riconoscimento del contributo massimo previsto per le singole tipologie di "danno".

Con riferimento ai canoni demaniali, si segnala che la Società ha presentato ricorso per la ridefinizione del valore degli stessi a seguito della sentenza n. 29 del 2017 della Corte Costituzionale. Ad oggi non sono ancora noti gli esiti del ricorso, da cui dipenderà anche la definizione dei canoni demaniali relativi agli anni precedenti.

All'inizio del 2020 il bando pubblicato per la vendita dell'intera Area Fornaci ha avuto l'esito sperato. Il valore contabile dell'Area Fornaci è stato adeguato al prezzo base d'asta mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione. Al momento della redazione della presente nota integrativa sono in corso di definizione le pratiche per il trasferimento della proprietà.

Operazioni fuori bilancio

Non ricorre la fattispecie.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni (art. 2427 punto 2 c.c.)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.279.913	5.304.418	1.732	16.586.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.497.582	1.494.722		3.992.304
Valore di bilancio	8.782.331	3.809.696	1.732	12.593.759
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.337	74.795	-	95.132
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.666	2.425	-	13.091
Ammortamento dell'esercizio	246.910	117.352		364.262
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	18.431	-	18.431
Altre variazioni	-	1.218	-	1.218
Totale variazioni	(237.239)	(62.195)	-	(299.434)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.284.250	5.376.789	1.732	16.662.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.739.158	1.610.857		4.350.015
Svalutazioni	-	18.431	-	18.431
Valore di bilancio	8.545.092	3.747.501	1.732	12.294.325

A partire dal 2009 i beni immobili non sono più assoggettati a processo di ammortamento.

Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è imputabile all'acquisto di attrezzature nuove per lo stabilimento balneare, ivi incluso il nuovo impianto di videosorveglianza e all'acquisto di attrezzature e beni per il porto turistico.

Il valore contabile dell'area Fornaci è stato svalutato per tenere conto della base d'asta indicata nel bando di vendita pubblicato a fine 2019. Come riferito nella sezione "informazioni generali" l'intera Area Fornaci è stata aggiudicata ed è prossimo il passaggio di proprietà.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dai costi di progettazione, realizzazione ed ampliamento del porto turistico e delle aree limitrofe ed oneri di registrazione della concessione demaniale. L'incremento di tale voce è principalmente dovuto alle spese di dragaggio sostenute per ripristinare i fondali del porto a seguito della mareggiata dell'ottobre 2018.

Rivalutazione

Nel bilancio chiuso il 31.12.2008 la Società si è avvalsa della facoltà di adeguare al valore corrente di mercato il costo storico degli immobili di proprietà sociale, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008. Il saldo attivo di rivalutazione è stato portato ad incremento del costo storico, mantenendo inalterato il fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite:

- dalla partecipazione al Consorzio con attività esterna denominato "Consorzio Bagni di Arenzano" avente per oggetto il coordinamento delle attività delle imprese operanti nel settore turistico e della ricettività balneare del Comune per Euro 700
- dalla partecipazione a società consortile di garanzia collettiva fidi per Euro 1.032

Non sussistono partecipazioni in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non ricorre la fattispecie.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non ricorre la fattispecie.

Attivo circolante

Non esistono titoli ed altre attività finanziarie in valuta non costituenti immobilizzazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Società in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 c.c., si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nei crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	121.704	46.499	168.203	168.203	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.765	(9.051)	2.714	2.714	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	197.347	(24.958)	172.389		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.972	(20.184)	36.788	24.118	12.670
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	387.788	(7.694)	380.094	195.035	12.670

Crediti verso clienti

I crediti commerciali sono indicati al netto del relativo fondo svalutazione di Euro 7.250.

Crediti tributari

Tale voce comprende, tra gli altri, il credito per eccedenza di ritenute d'acconto versate pari ad Euro 2.198, chiesto a rimborso, il credito per bonus Renzi del mese di Dicembre 2019 pari ad Euro 419.

Attività per imposte anticipate

Descrizione	Differenze temporanee Ires	Differenze temporanee Irap	Ires-Irap anticipate
Entro l'anno			12.540
Emolumenti amministratori non corrisposti	52.247	-	12.540
Oltre l'anno			159.845
Ammortamenti su quota d'area	9.915	6.610	2.638
Altri ammortamenti	3.448		828
Canoni leasing su quota d'area	68.744	5.288	16.704
Perdite fiscali utilizzabili in detrazione della base imponibile Ires di futuri esercizi	556.945		133.667
Fondo svalutazione crediti eccedente quota detraibile	6.605		1.585
Fondo svalutazione terreni	18.431		4.423
Totale	716.336	11.898	172.385

Le imposte anticipate relative a differenze temporanee Irap e Ires che avranno rilevanza, ricorrendone le condizioni, oltre l'anno sono state conteggiate assunto l'aliquota IRES del 24%.

Composizione della voce "Crediti verso altri"

Entro l'anno	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso MV	21.848	21.848
Altri	2.270	18.454
Totale entro l'anno	24.118	40.302
Oltre l'anno		
Depositi cauzionali	12.670	16.670
Totale oltre l'anno	12.670	16.670
Totale	36.788	56.972

Elenco dei crediti finanziari iscritti nell'attivo circolante per i quali non sono stati corrisposti interessi o interessi irragionevolmente bassi

Non ricorre la fattispecie.

Interessi attivi incorporati dai ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi

Non ricorre la fattispecie.

Tasso d'interesse e scadenze dei crediti incassabili oltre i 12 mesi

Non ricorre la fattispecie.

Crediti per i quali sono stati modificate le condizioni di pagamento e relativo effetto sul conto economico

Non ricorre la fattispecie.

Crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni

Non ricorre la fattispecie.

Interessi di mora compresi nei crediti scaduti, con distinzione tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili

Non ricorre la fattispecie.

Natura e ammontare dei crediti verso debitori che hanno particolari caratteristiche

Non ricorre la fattispecie.

Art. 2427 punto 6) c.c.

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	168.203	168.203
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.714	2.714
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	172.389	172.389
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.788	36.788
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	380.094	380.094

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	247.989	(245.064)	2.925
Denaro e altri valori in cassa	7.047	2.105	9.152
Totale disponibilità liquide	255.036	(242.959)	12.077

Natura dei fondi liquidi vincolati e la durata del vincolo

Non ricorre la fattispecie.

Conti cassa o conti correnti bancari attivi all'estero che non possono essere trasferiti o utilizzati a causa di restrizioni del paese estero

Non ricorre la fattispecie.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	615	615
Risconti attivi	16.917	5.092	22.009
Totale ratei e risconti attivi	16.917	5.707	22.624

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 punto 8) c.c.

Non ricorre la fattispecie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale della Porto di Arenzano S.r.l. è costituito a quote interamente possedute dal Comune di Arenzano.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva legale	-	-	-	1.819	-	-		1.819
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	34.567	-	-		34.567
Utile (perdita) dell'esercizio	36.387	-	-	-	36.387	-	26.570	26.570
Totale patrimonio netto	46.387	-	-	36.386	36.387	-	26.570	72.956

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale	-
Riserva legale	1.819	Riserva di utili	-
Utili portati a nuovo	34.567	Riserva di utili	34.567
Totale	46.386		34.567
Residua quota distribuibile			34.567

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non ricorre la fattispecie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	341.382
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.982
Utilizzo nell'esercizio	8.601
Totale variazioni	22.381
Valore di fine esercizio	363.763

Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435 bis co. 8 c.c. di valutare i debiti al valore nominale in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.150.822	(361.468)	7.789.354	755.099	7.034.255	6.250.103
Acconti	-	17.417	17.417	17.417	-	-
Debiti verso fornitori	637.565	(178.321)	459.244	459.244	-	-
Debiti tributari	806.392	81.674	888.066	888.066	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.578	996	33.574	33.574	-	-
Altri debiti	145.703	788	146.491	146.491	-	-
Totale debiti	9.773.060	(438.914)	9.334.146	2.299.891	7.034.255	6.250.103

Tassi di interesse, modalità di rimborso e scadenze dei prestiti obbligazionari

Non ricorre la fattispecie.

Suddivisione dei debiti verso banche

I debiti verso le banche a breve sono così costituiti:

- Debiti per conto corrente Euro 442.753
- Debiti per interessi passivi su conto corrente Euro 22.145

- Debiti per competenze da addebitare Euro 292
- Debiti v/Istituti di credito per quota capitale mutui scadente entro 12 mesi Euro 289.909

I debiti verso le banche scadenti oltre l'esercizio sono così costituiti:

- Debiti per rate mutui in conto capitale oltre 12 mesi Euro 7.034.255

Nel gennaio 2019 la Società ha rimborsato anticipatamente l'importo in quota capitale di Euro 30.600 relativo al mutuo ipotecario del 2013.

Le anticipazioni ipotecarie di complessivi Euro 1.240.000 sono state oggetto di scadenziamento. In sintesi, sia l'anticipazione di originari Euro 440.000 che quella di originari Euro 800.000 dovranno essere rimborsate in 50 rate semestrali, la prima scaduta il 30.06.2019 e l'ultima avente scadenza il 30.06.2044.

Debiti verso fornitori

Tale voce di complessivi Euro 459.244 comprende debiti per fatture ricevute e per fatture da ricevere.

Suddivisione dei debiti tributari

Entro l'anno	31/12/2019	31/12/2018
Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato, sostitutiva TFR e Irpef su trattamento fine rapporto	9.771	9.375
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	0	6.703
Erario c/IVA	109.359	72.312
Canoni demaniali e tassa regionale	755.316	714.382
Erario c/Irap ed Ires	7.595	0
Altri debiti tributari	6.029	3.622
Totale	888.070	806.392

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce comprende il debito Inail ed il debito Inps del mese di dicembre 2019 e il debito verso l'istituto di previdenza per i contributi dovuti sui ratei di ferie, permessi e rateo 14ma mensilità.

Composizione della voce "Altri debiti"

Entro l'anno	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso Comune di Arenzano per canoni	9.597	9.597
Debiti verso Amministratori	52.247	64.534
Debiti verso il personale per mensilità dicembre	17.097	11.778
Altri debiti	45.643	10.358
Cauzioni passive	3.775	3.775
Debiti diversi	18.132	45.660
Totale	146.491	145.702

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.789.354	7.789.354
Acconti	17.417	17.417
Debiti verso fornitori	459.244	459.244
Debiti tributari	888.066	888.066
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.574	33.574
Altri debiti	146.491	146.491

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	9.334.146	9.334.146

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	7.182.854	7.182.854	2.151.292	9.334.146

Le anticipazioni ipotecarie n. 1916698 019 e 1916698 020 di complessivi Euro 1.224.284 sono garantite da iscrizione ipotecaria sul terreno edificabile "Area Fornaci" acquistato nel 2007 .

Il mutuo concesso da Banca Carige di originari 7.500.000 è garantito da ipoteca iscritta sul Porto.

Il mutuo ipotecario di originari Euro 500.000 è garantito da ipoteca di primo grado iscritta sugli immobili di proprietà in ambito portuale e sul terreno adibito a parcheggio e da ipoteca di secondo grado sul terreno Fornaci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.092.671	(154.416)	2.938.255
Totale ratei e risconti passivi	3.092.671	(154.416)	2.938.255

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altri ricavi	13.711
Vendita prodotti finiti	1.717.246
Totale	1.730.957

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.730.957
Totale	1.730.957

Costi della produzione

I “costi della produzione”, al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	220.538
Altri	6.255
Totale	226.793

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Sono state rilevate sopravvenienze attive per Euro 110.122 relative a transazioni con alcuni fornitori.

La Società ha sostenuto nell'esercizio costi per complessivi Euro 25.652 per lavori di sistemazione spiaggia, recupero ormeggi e manutenzione e riparazione impianti e attrezzature a seguito della mareggiata del 29-30 Ottobre 2018.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e tenendo conto sia del differimento delle imposte, sia dell'anticipazione delle imposte pagate nell'esercizio a causa del rinvio, ai soli fini fiscali, di costi deducibili nei futuri esercizi, confluite nell'attivo circolante all'apposita voce "5-ter) Crediti imposte anticipate".

Imposte differite

Le passività per imposte differite sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza che tale debito insorga.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono espone nel "Dettaglio fondo imposte differite su differenze temporanee imponibili"

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, degli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono espone nel "Dettaglio attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili"

Dettaglio attività per imposte anticipate

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Consistenza al 31/12/2018	Variazione netta
Ammortamenti non dedotti	13.363	13.363	0
Quota terreno canone di leasing fabbricato	68.744	63.456	5.288
Emolumenti Amministratori non corrisposti	52.247	71.997	(-)19.750
Fondo svalutazione terreni	18.431	0	18.431
Fondo Svalutazione Crediti	6.605	6.605	0
Perdite fiscali	556.945	664.926	(-) 107.981
Totale	716.335	820.347	(-) 104.012

Dettaglio attività per imposte anticipate

Descrizione	Aliquota IRES/IRAP	Imposte anticipate Ires al 31/12 /2019	Imposte anticipate Irap al 31 /12/2019
Ammortamenti non dedotti	24% - 3,90%	3.207	258
Quota terreno canone di leasing fabbricato	24% - 3,90%	16.499	206
Emolumenti Amministratori non corrisposti	24% - 3,90%	12.540	
Fondo Svalutazione Terreni	24% - 3,90%	4.423	
Fondo Svalutazione Crediti	24% - 3,90%	1.585	
Perdite fiscali	24% - 3,90%	133.667	

Totale		171.921	464
---------------	--	----------------	------------

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	556.945	24,00%	133.667

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 punto 15 c.c.

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	4
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 punto 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.000	9.000

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16) c.c. si precisa che non esistono anticipazioni o crediti concessi agli Amministratori ed ai Sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 punto 9 c.c.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni

- Fidejussione di Euro 258.228 a favore del Ministero dei Trasporti per il mantenimento della concessione demaniale relativa allo stabilimento balneare
- Fidejussione di Euro 102.640 a favore del Comune di Arenzano a garanzia di due annualità di canoni demaniali relativi alla concessione demaniale del porto turistico.

Non risultano altri impegni, garanzie e passività potenziali.

La Società non ha assunto impegni nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La Società al 31/12/2019 ha in essere il seguente contratto di leasing

- Contratto 05485846/001 del 30.12.2005 relativo all'immobile ad uso magazzino sito in Via di Francia - Arenzano (GE)

Di seguito si evidenziano gli impegni relativi al suddetto contratto di leasing:

Contratto di Leasing	05485846/001
Valore attuale canoni a scadere al 31/12/2019	28.097
Valore attuale del prezzo di riscatto finale al 31/12/2019	43.957

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 comma 22-bis c.c.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con soci e ed altre parti correlate a condizioni non di mercato.

Si segnala che il Comune di Arenzano incassa per conto dell'Erario i canoni demaniali.

Alla chiusura dell'esercizio i saldi dei conti patrimoniali aperti nei confronti di parti correlate (Comune di Arenzano) sono i seguenti:

- Debito verso il Comune di Arenzano di complessivi Euro 9.597 a titolo di canone di locazione del "Cinema Italia" maturato nel 2015.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 22-ter c.c.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 22-quater c.c.

Ai sensi dell'art. 2427 22 quater c.c. e in osservanza del principio contabile OIC 29, si fornisce la seguente informativa.

Alla data di predisposizione del presente bilancio, l'Italia e il resto del mondo si trovano in piena emergenza sanitaria da Covid 19 che sta avendo ed avrà nel prossimo futuro effetti non facilmente prevedibili, ma comunque rilevanti, sull'intera economia nazionale e sulle singole imprese.

Al fine di depurare i bilanci degli esercizi 2019 e 2020 da tali effetti di natura eccezionale, il Governo ha emanato, tra gli altri, l'art. 7 del DL 23/2020 "Decreto Liquidità" il cui obiettivo è quello di salvaguardare le imprese dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria sulla continuazione dell'attività aziendale.

A tal fine è stato previsto che, nella redazione dei bilanci dell'esercizio 2019, le imprese mantengano i criteri di valutazione nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (ex art. 2423-bis c.c.) a condizione che tale requisito sussista nel periodo antecedente all'insorgenza dell'epidemia.

La nostra Società rientra nella fattispecie prevista dal disposto normativo e, pertanto, pur non essendo prevedibile l'impatto dell'epidemia sulla gestione aziendale dell'esercizio in corso, i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono quelli che presuppongono la continuità aziendale.

Come noto la Società opera nel settore turistico-balneare in quanto gestisce il porto turistico di Arenzano e lo Stabilimento Balneare "Bagni Lido", quest'ultimo stagionalmente, nel periodo aprile-settembre di ciascun anno.

A seguito dei provvedimenti di contenimento dell'epidemia, la Società ha dovuto sospendere l'allestimento dell'attività legata allo Stabilimento balneare e, solo recentemente è stata consentito l'avvio dei lavori di allestimento, ma ad oggi, non sono prevedibili i tempi di apertura degli stabilimenti. L'attività del porto turistico è, al momento, limitata e rivolta alla sorveglianza e alle necessarie manutenzioni delle barche attraccate in porto. Il personale di servizio non occupato in detta attività è stato messo in ferie, mentre gli addetti alla sorveglianza e manutenzione delle imbarcazioni operativi lavorano su turni, anche al fine di prevenire il contagio e la diffusione del Covid 19.

Allo stato attuale è difficile prevedere le effettive implicazioni e le criticità legate alla diffusione del Covid-19 sulla gestione della società, in ragione anche del fatto che non è dato sapere per quanto tempo i provvedimenti di sospensione delle attività e limitazione alla mobilità dureranno e in che misura proseguiranno. L'emergenza Covid-19 avrà certamente impatti abnormi a livello economico, finanziario e sociale sia in ambito nazionale che mondiale. La Società negli ultimi tre anni ha avviato una seria razionalizzazione dei costi e dismissione della attività non ritenute essenziali, unitamente ad un *restyling* finanziario (da ultimo il riscadenziamento delle anticipazioni fondiari e la vendita dell'Area Fornaci il cui ricavato verrà in parte utilizzato per il rimborso integrale delle stesse). Si ritiene quindi, allo stato attuale, che, tenuto anche conto dei provvedimenti legislativi emanati a supporto delle imprese, la situazione è tale da non destare preoccupazione sul mantenimento del presupposto aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Art. 2427 22-quinques e sexies c.c.

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Art. 2427 – bis comma 1 c.c.

Non ricorre la fattispecie.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della L. 124/2017 si comunica che la Società nell'anno 2019 non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e non ha ricevuto vantaggi economici di qualunque genere dalla pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati nella norma, ad eccezione di quanto segue.

Si segnala che a seguito dello stato di emergenza per le mareggiate del 29 e 30 ottobre 2018 la Società è stata ammessa in data 28.09.2019 al beneficio della "Misura 2 " ai sensi del DPCM 27.02.2019 a favore delle attività economiche, produttive iscritte nelle Camere di Commercio (Decreto del Commissario Delegato n. 12 /2019 Misura 2). E' una misura che rientra nel regime di aiuti in esenzione ed è concessa dalla Camera di Commercio di Genova. L'aiuto sotto forma di sovvenzione/contributo in conto interessi, destinato ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018 è quantificabile in Euro 381.316,96.

Per l'informativa dettagliata ex Legge 124/2017 sugli eventuali aiuti di Stato ricevuti si rinvia a sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio, previo accantonamento di legge alla riserva legale.

Ai fini dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione si forniscono le seguenti informazioni.

Art. 2428 punto 3 c.c.

La Società non possiede azioni proprie.

La Società non detiene azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Art. 2428 punto 4 c.c.

La Società non ha acquistato o alienato azioni proprie.

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Arenzano,

L'Amministratore Unico

Dott. Robello Nicola

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta ROCCA DANILA, Dottore Commercialista iscritta all'ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova la numero 1217, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme al documento originale depositato presso la società.